

PALEOANTROPOLOGIA

| LE

E' l'Etiopia la patria comune dell'uomo

I TRE TESCHI FOSSILI TROVATI NEL 1997 DAL PALEOANTROPOLOGO TIM WHITE CONFERMANO L'ORIGINE AFRICANA DELLA NOSTRA SPECIE, GIÀ SUGGERITA DALL'ANALISI DELLE MUTAZIONI GENETICHE SUBITE DAL DNA DEI MITOCONDRI

Luca Sciortino (*)

ERA lì, sulle rive polverose del fiume Awash, nei pressi del villaggio di Herto, nell'Est dell'Etiopia. La parte destra intatta e cementata nel terreno indurito, la parte sinistra, messa a nudo dalle forti piogge, consumata dall'erosione atmosferica e dalle mandrie dei bovini che la calpestavano. Così appariva, il 27 novembre 1997, al celebre paleoantropologo Tim White e alla sua squadra, il più intatto dei crani fossilizzati di tre ominidi: due adulti e un bambino di sei-sette anni.

Ora quei resti sono stati ripuliti, restaurati e analizzati. I risultati, pubblicati sulla rivista «Nature», danno un verdetto inequivocabile: appartenevano a individui della nostra specie (*Homo sapiens*), vissuti circa 160 mila anni fa.

«La scoperta è di estrema rilevanza per chiarire lo scenario evolutivo di *Homo sapiens*», dice Olga Rickards, docente di antropologia molecolare all'università di Roma Tor Vergata.

Infatti, negli ultimi trent'anni, dalle discussioni sull'origine e l'evoluzione della specie alla quale apparteniamo sono emersi due modelli alternativi che hanno diviso la comunità degli antropologi.

Secondo il primo, conosciuto come modello "Out of Africa", la specie *Homo sapiens* sarebbe comparsa in Africa recentemente, circa 200 mila anni fa. Sarebbe poi migrata dall'Africa fino a



I RICERCATORI SONO RISALITI AD UNA MADRE ANCESTRALE VISSUTA CIRCA 200 MILA ANNI FA, CON CARATTERISTICHE INSIEME ARCAICHE E «MODERNE»

occupare l'Asia e l'Europa, dove avrebbe sostituito le popolazioni arcaiche (ad esempio gli uomini di Neandertal) che si erano stanziati ed evolute in quelle zone a seguito della prima migrazione dall'Africa di *Homo ergaster*, avvenuta circa un milione e mezzo di anni prima.

Secondo il modello alternativo, invece, chiamato modello multiregionale, l'origine di *Homo sapiens* sarebbe un fenomeno verificatosi in tutte le aree in cui erano presenti popolazioni arcaiche. Queste, una volta uscite dalla culla africana, si sarebbero evolute in un milione e mezzo di anni, dando origine prima a *Homo heidelbergensis* e *Homo neandertalensis* in Europa e a *Homo erectus* in Asia,

poi a *F* evolvono modo con tutte le do, attrache avreziamenti se a causduativo.

Nel te questi di biologi n fatto che (organeli un fram esclusivi che le d imparen sono do casuali, errori ch passare

I più rec